

Comunità Viva

XII[^] TEMPO ORDINARIO

IV[^] SETTIMANA

SETTIMANALE

Salmi – sintesi del primo Libro

L'AGONIA DEL GIUSTO

Amen, amen: così si chiude il primo dei cinque libri del salterio. Non preghiere assemblate a caso, ma la proposta di un itinerario spirituale e umano. Un insegnamento progressivo che parte dalla proclamazione della beatitudine di chi segue Dio (*beato l'uomo che...*) per giungere all'ultimo salmo, in cui l'invito alla lode, ripetuto ben dieci volte, costituisce il punto di approdo del cammino. Che ripercorriamo nella sua prima parte.

I 41 salmi fin qui esaminati presentano il conflitto tra l'empio e il giusto e l'agonia cui quest'ultimo è sottoposto. A lui, che vive una situazione difficile, l'empio nega ogni possibilità di salvezza. Ma gli empi mentono, perciò l'orante si rivolge a Dio che lo ascolta: ecco la lode del salmo 8, elevata al Signore perché si prende cura del piccolo essere che l'uomo è di fronte all'intero creato. Diversamente, l'empio smentisce la convinzione del giusto (*Dio non se ne cura*) e persevera nella sua opera di male senza che nessuno sembri fermarlo.

Se lo stolto vive come se Dio non esistesse, la speranza del giusto non viene meno ed egli continua a camminare alla presenza del Signore, considerato l'unico vero bene. Un Signore pregato come forza, scudo e rifugio sicuro, anche se in un alternarsi di alti e bassi. L'agonia del giusto, infatti, va avanti tra invocazioni d'aiuto e lotta contro l'iniquità. Il tutto rischiarato dal salmo 22, che celebra il Signore come *«il mio pastore»*. È Lui che si prende cura del cammino dell'orante, per cui egli può dire con sicurezza: *«non temo alcun male, perché Tu sei con me»*.

In aggiunta a quella iniziale, il salmo chiude con la beatitudine di chi riconosce nel povero non un maledetto, ma una persona degna di cura e di compassione. In entrambi i casi il "beato" è Gesù, Parola fatta carne nell'abito del povero.

Don Franco

LA PAROLA DEL SIGNORE: MT 10,26-33

NON TEMERE, HAI UN NIDO NELLE MANI DEL SIGNORE

Sono le tre leggi del buon educatore: non avere paura, non fare paura, liberare dalla paura. È la pedagogia umanissima di Gesù: quello che conta è una relazione nuova, in cui non ci sia nulla che possa avere a che fare con la paura (*C. Sommariva*). Eppure io ho paura, perché i passeri continuano a cadere a terra, bambini a migliaia sono rapiti, violati, sommersi in mare, sepolti nella sabbia, venduti per un denaro, gettati via in un cassonetto appena spiccato il loro breve volo. «Ma neppure un passero cade senza il volere di Dio». Allora è Lui che spezza il volo ai passeri? No. Il Vangelo non dice questo, letteralmente dice: senza (*àneu*, nel greco biblico) il Padre: neppure un passero cadrà a terra senza Dio, che sarà lì, che ci va di mezzo, in ogni volo, in ogni croce, in ogni caduta.



James Tissot
Esortazione agli apostoli

Il dramma allora non è solo nostro, «il dramma è anche di Dio». Che non spezza ali, le guarisce, le rafforza, le allunga, le accarezza: «tu sei nel cuore delle cervice e sotto le ali delle rondini» (*Turoldo*) e ne sostieni il volo. Noi vorremmo non cadere mai, e planare in voli lunghissimi e sicuri. Ma ci soccorre una buona notizia, un grido da rilanciare dai tetti: «Non abbiate paura: voi valete più di molti passeri Voi avete il nido nelle mani di Dio». Voi valete: che bello questo verbo! Per Dio, io valgo. Valgo di più di molti passeri, di più di tutti i fiori del campo, di questa e di tutte le primavere che verranno; valgo per lui di più di quanto osavo sperare.

Finita la paura di non contare, di dover sempre dimostrare qualcosa. «Non temere» tu vali di più. Per come sei. Così come sei. Al punto che «ti conta tutti i capelli in capo». Il niente dei capelli: Qualcuno mi vuole bene frammento su frammento, fibra su fibra, cellula per cellula. Per chi ama, niente dell'amato è insignificante, nessun dettaglio è senza emozione. Bello questo Dio che fa per me l'impensabile, ciò che nessuno ha mai fatto, ciò che nessuno farà mai.

Verranno notti e reti di cacciatori, verrà anche la morte, ma: nulla mai ci potrà separare dall'amore di Dio (Rm 8,39). Sì, è vero: i passeri e i capelli non sono esentati dalla morte. Ma Gesù mi insegna il diritto a rivendicare fino all'ultima fibra di questo mio corpo. «Temete piuttosto chi ha potere di far morire l'anima». L'anima può morire? Sì. Il lento morire di chi passa i giorni a lamentarsi, diventa schiavo della abitudine, non rischia e non cambia... «Lentamente muore chi non viaggia, chi non legge, chi non ascolta musica, lentamente muore chi non trova grazia in sé stesso» (*M. Medeiros*). (*P. E. Ronchi, Avvenire 22. 06. 2023*)

INTENZIONI SANTE MESSE

LUNEDÌ 26 giugno

Ore 9.00	Negrone Luca Pietro Negrone Angelo e Attilio Fam. Riccaboni
----------	---

MARTEDÌ 27 giugno S. Cirillo di Alessandria

Ore 9.00	De Santis Elio
----------	----------------

MERCOLEDÌ 28 giugno Sant'Ireneo

Ore 9.00	Marzani Luigi Dehò Aldo Varischetti Attilio
----------	---

GIOVEDÌ 29 giugno Ss. Pietro e Paolo, apostoli

Ore 9.00	Conca Antonio Vignola Rosa Paggetti Giuseppe Cortesi Pietro Tansini Martina Musitelli Paola e Mario Perucca Pietro e famiglia Famiglie Cappellini, Rossi e Vicini
----------	--

VENERDÌ 30 giugno

Ore 9.00	Agostino e Roberto Passamonti Cecilia Marchi Silvia
----------	---

SABATO 1 luglio S. Aronne

Ore 9.00	Vignola Antonio
----------	-----------------

DOMENICA 2 luglio XIII[^] TEMPO ORDINARIO

Ore 8.00	Sec. Int. Parrocchia
Ore 10.00	PER LA COMUNITA'
Ore 11.30	Marina Ferrari Perondi Enrico



www.cabrinilodi.it

Riporta i canti e le letture della Messa, il foglio settimanale, avvisi, calendari, contatti, moduli e molto altro...

NOTIZIE, APPUNTAMENTI E IMPEGNI DELLA SETTIMANA

GIORNATA MONDIALE PER LA CARITA' DEL PAPA

→ **Domenica 25 giugno** in tutte le comunità cattoliche ha luogo la colletta per l'**Obolo di San Pietro**. Lo scopo è bene espresso da queste parole: "Aiuta il papa nella sua missione. Aiuta il papa ad aiutare".

→ Le offerte raccolte nelle celebrazioni di sabato 24 e domenica 25 verranno destinate perciò a questa intenzione.

CELEBRAZIONE Ss MESSE PERIODO ESTIVO

→ Fino a inizio settembre viene sospesa la S. Messa Vespertina Feriale.

→ A partire **domenica 2 luglio** viene sospesa la **Messa Vespertina della domenica**.

TORNEO DI BURRACO

Lunedì 26 giugno dalle 21 in oratorio ci sarà il torneo di burraco. Iscrizioni già chiuse.

FINALI DEL TORNEO DI CALCETTO

Giovedì 29 giugno si giocheranno le finali del "Torneo di Calceetto EFA" dalle 20.45. Prima dell'inizio delle partite è **possibile mangiare in oratorio** (panini e patatine fritte) a partire dalle 19.15.

FESTA FINALE DEL GREST

Venerdì 30 giugno ci sarà alle **21.15** la festa finale del GREST 2023, con lo **spettacolo dei bambini e la premiazione della squadra vincitrice**.

Prima dello spettacolo **dalle 19.15** sarà **possibile cenare insieme in oratorio** (panini e patatine fritte).

GITA ALL'ACQUAPARK LE VELE

Lunedì 3 luglio organizziamo un'uscita al parco acquatico *Le Vele*. Partenza alle ore 8:30 davanti alla chiesa parrocchiale; rientro previsto per le 19.00. Per iscriversi basta **lasciare nome e cognome e quota d'iscrizione al bar dell'oratorio entro mercoledì 28**. Per i ragazzi fino alla prima media è obbligatoria la partecipazione di un accompagnatore.

Costo:

Iscritti al GREST 2023 — 25€

Non-iscritti al GREST 2023 — 30€

EL MERENDERO

L'oratorio aderisce alla proposta diocesana di offrire dei **pasti ai bambini dell'Uruguay**. Passando **al bar fino al 2 luglio**, è possibile offrire un pasto caldo con **1€**. Quanto raccolto sarà affidato all'ufficio missionario diocesano, che provvederà a destinare i fondi.